

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2018, n. 63-8215

Convenzione del 14.7.2017 e Atto aggiuntivo del 30.11.2017 tra la Regione Piemonte e SCR Piemonte inerenti l'incarico di Direzione Lavori e delle attività per l'attribuzione degli incarichi di potenziamento dell'Ufficio di Direzione Lavori. Approvazione indirizzi per l'addendum avente ad oggetto la rideterminazione del Piano di lavoro e dei costi della Convenzione.

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Premesso che:

. la Regione Piemonte è proprietaria dell'Area sita nel Comune di Torino, Via Nizza 312, ricadente nel più vasto ambito denominato "zona urbana di trasformazione ambito 12.32 AVIO – OVAL" (denominata "ZUT") sulla quale è in via di ultimazione il leasing in costruendo per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo istituzionale della Regione Piemonte;

. con Deliberazione n. 41-6188 del 18.6.2007, la Giunta Regionale, nel condividere il Master Plan generale (predisposto dall'incaricato Raggruppamento Temporaneo di Professionisti con Capogruppo la Fuksas Associati s.r.l. in collaborazione con gli Uffici regionali e di concerto con il Comune di Torino e R.F.I.) avente ad oggetto l'insediamento del Palazzo della Regione sulle aree ex Fiat Avio ed R.F.I. conferiva, fra l'altro, mandato alla Direzione Patrimonio e Tecnico di porre in essere le azioni necessarie per la progettazione del nuovo palazzo con annessi servizi, opere infrastrutturali e di urbanizzazione, tenuto conto che il progetto edilizio vincitore del concorso a suo tempo espletato avrebbe dovuto essere adeguato al nuovo quadro esigenziale dell'Amministrazione e al disegno urbanistico esecutivo, e di procedere all'Accordo di programma di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000 s.m.i. d'intesa con il Comune di Torino e con R.F.I;

. il progetto esecutivo dell'opera veniva approvato con Determinazione del "Settore Attività Negoziale e Contrattuale" n. 1163 del 23.10.2009 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio e contestualmente veniva indetta gara con procedura aperta per la realizzazione dei lavori mediante locazione finanziaria di opera pubblica, ex art. 160 bis D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., da aggiudicarsi secondo il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 82 del medesimo Decreto legislativo, con contestuale approvazione dei relativi atti di gara, ammontava ad € 255.994.094,12, oltre oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza pari ad € 5.987.083,29 oltre IVA, e così per complessivi € 261.981.177,41 o.f.e.;

. con D.P.G.R. n. 8 del 1 febbraio 2010 veniva adottato l'Accordo di Programma, sottoscritto in data 5.11.2009, tra Regione Piemonte, Città di Torino, RFI spa, FS Sistemi Urbani s.r.l., finalizzato alla definizione di un programma di interventi nella Zona Urbana di Trasformazione per la realizzazione del Palazzo degli Uffici Regionali, dei nuovi comparti edilizi e delle opere infrastrutturali connesse;

. con Determinazione della Direzione Risorse Umane e Patrimonio n. 1355 del 30.12.2010 l'appalto veniva aggiudicato in via definitiva all'A.T.I. mista COOPSETTE Società Cooperativa (Capogruppo Mandataria con sede in Castelnovo di Sotto - Via San Biagio n. 75) - C.M.B – Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, UNIECO Soc. Coop., DE-GA s.p.a. – KOPA ENGINEERING s.p.a. - IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. - Monte dei Paschi di Siena Leasing & Factoring S.p.A. - Ubi Leasing S.p.A., Agrileasing S.p.A., Credemleasing S.p.A., ABF Leasing S.p.A. - Credito Piemontese S.p.A, avendo proposto, con riferimento all'importo dei lavori, il prezzo più basso quantificato in € 202.312.132,58, al netto degli oneri della sicurezza quantificati in Euro 5.987.083,29 e così per complessivi € 208.299.215,87 oltre IVA, e uno spread di 1,485 % oltre all'Euribor;

. con Atto rogito Notaio Andrea Ganelli di Torino Rep. n. 21961, Atti n. 14424 del 30.5.2011, registrato in data 23.6.2011 al n. 15995, serie 1T, la Regione Piemonte – Direzione Risorse Umane e Patrimonio – costituiva sull'area di proprietà (così come identificata nell'atto medesimo) apposito diritto di superficie di durata trentennale, per la realizzazione dell'opera, in favore dell'A.T.I.

finanziatrice costituita tra Monte dei Paschi di Siena Leasing & Factoring S.p.A. - capogruppo - Ubi Leasing S.p.A., Agrileasing S.p.A., Credemleasing S.p.A., ABF Leasing S.p.A. - Credito Piemontese S.p.A.;

. in pari data 30.5.2011, con scrittura privata autenticata rep. 21962, Atti n. 14425, Notaio Andrea Ganelli di Torino, veniva stipulato fra l'A.T.I. finanziatrice (Concedente) e la Regione Piemonte (Utilizzatore) contratto, cui il contratto di concessione del diritto di superficie è direttamente collegato, disciplinante i termini e le modalità della locazione finanziaria del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale dell'Ente;

. in dipendenza del contratto di locazione finanziaria la sopra citata A.T.I. finanziatrice, con scrittura privata autenticata Notaio Andrea Ganelli di Torino, repertorio n. 21963/14426 del 30.5.2011, conferiva mandato con rappresentanza alla Regione Piemonte per la stipula del contratto di appalto con l'A.T.I. realizzatrice dell'opera nonché, fra l'altro, per la sottoscrizione dei contratti strumentali e/o necessari per l'adempimento del Mandato e il completamento dell'opera quali, a mero titolo esemplificativo, quelli relativi ai monitoraggi ambientali, alla bonifica bellica, allo spostamento dei sottoservizi etc.;

. in dipendenza del contratto di locazione finanziaria e del mandato con rappresentanza conseguentemente ricevuto dall'A.T.I. finanziatrice, in data 30.5.2011 con scrittura privata autenticata n. 21964 Atti n. 14427, Notaio Andrea Ganelli di Torino, registrata in data 27.06.2011 al n. 16123/1T, veniva stipulato contratto di appalto tra la Regione Piemonte (Committente) e COOPSETTE società cooperativa, Capogruppo Mandataria dell'ATI Costruttrice: COOPSETTE (con sede in Castelnovo di Sotto – Via San Biagio n. 75) - C.M.B - Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, UNIECO Soc. Coop., DE-GA S.p.A. - KOPA ENGINEERING s.p.a. - IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. (Appaltatore), costituita per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale dell'Ente;

. con Decreto n. 541 del 30.10.2015 il Ministero dello Sviluppo Economico provvedeva alla messa in liquidazione coatta amministrativa dell'Impresa Mandataria dell'A.T.I. Coopsette soc. coop., con sede in Castelnovo di Sotto (RE), Mandataria Capogruppo dell'originaria A.T.I. aggiudicataria dei lavori;

. ai sensi dell'art. 78 R.D. n. 267/1942 ss.mm.ii. la procedura concorsuale decretata in capo alla Società Coopsette ha determinato lo scioglimento del mandato con rappresentanza esclusiva a suo tempo conferito a detta Impresa cooperativa dalle Società Mandanti dell'A.T.I. Costruttrice della locazione finanziaria di opera pubblica di cui trattasi;

. in data 8.6.2017, in esecuzione delle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 34-4998 del 08.05.2017 e n. 2- 5141 del 7.6.2017 per le motivazioni riportate nei provvedimenti di Giunta Regionale cui si fa rinvio, é stato sottoscritto tra la Regione Piemonte e l'A.T.I. di Imprese Costruttrici ricostituita per la realizzazione della nuova Sede Unica addendum contrattuale di subentro nel contratto d'appalto per il completamento dell'opera regionale ex art. 37, comma 18 del D.lgs n. 163/2006 ss.mm.ii.;

. in data 22.6.2017 é stato sottoscritto Verbale di ripresa dei lavori, a firma del Direttore dei lavori all'epoca in carica e della nuova A.T.I. di Imprese Costruttrici.

Visti:

- il 15° considerando della Direttiva 2004/18/CE, con cui è stata introdotta la figura delle Centrali di committenza, con la consapevolezza che queste potessero assicurare una maggiore concorrenza ed efficienza nel processo di aggiudicazione delle gare d'appalto pubbliche;

- la legge 27 dicembre 2006 n. 296 – legge per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007), con particolare riferimento all'articolo 1, commi da 455 a 457, che nell'ambito delle iniziative per la razionalizzazione della spesa pubblica nel settore dei beni e servizi prevede la possibilità per le Regioni di costituire, anche unitamente ad altre regioni, centrali di acquisto regionali;

- la Legge regionale n. 19 del 06 agosto 2007 recante la "Costituzione della Società di committenza Regione Piemonte SpA (SCR - Piemonte SpA). Soppressione dell'Agenzia regionale delle strade del

Piemonte (ARES - Piemonte)" ed in particolare, l'art. 2 (Costituzione e oggetto sociale), comma 2, che prevede alla lettera a) l'oggetto sociale, ovvero "acquisizione di forniture o servizi destinati a stazioni appaltanti";

- l'art. 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);

- il D.P.C.M. 30 giugno 2011 (Stazione Unica Appaltante, in attuazione dell'articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136 - Piano straordinario contro le mafie);

- il decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", che all'articolo 9 prevede l'istituzione di un elenco dei soggetti aggregatori, in numero non superiore a 35, del quale fa parte, oltre a Consip S.p.A., ogni centrale di committenza regionale qualora costituita ai sensi dell'art. 1, comma 455, della L. 296/2006 (comma 1);

- il D.P.C.M. 14 novembre 2014 d'istituzione del tavolo tecnico dei soggetti aggregatori, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, terzo periodo, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

- l'art. 37 della Direttiva n. 2014/24/UE, con cui si introduce, attraverso la riduzione della frammentazione delle Centrali di committenza, gli strumenti atti ad aumentare la professionalità delle stazioni appaltanti, attribuendo loro maggiore discrezionalità e responsabilità, al fine di prevenire i fenomeni di cattiva gestione delle risorse pubbliche, nonché si regolano le modalità con cui una stazione appaltante può conferire le funzioni di Centrale di committenza ad un ente terzo, aggiudicandone il relativo appalto di servizi senza ricorrere all'evidenza pubblica, anche quando si tratta dell'attività di committenza ausiliaria, ricomprensibile in quella ordinaria;

- la delibera ANAC numero 58 del 22 luglio 2015, con cui SCR Piemonte S.p.a. è stata iscritta, per la Regione Piemonte, nell'Elenco dei Soggetti Aggregatori di cui all'art. 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

- il D.P.C.M. 24 dicembre 2015 d'individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del citato D.L. n. 66/2014 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 89/2014;

- la legge 28 dicembre 2015 n. 208 recante "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)" che all'art. 1, comma 499, prevede la possibilità per i soggetti aggregatori di cui all'articolo 9 comma 2 del d.l. 66/2014, iscritti nell'elenco, di stipulare le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 per gli ambiti territoriali di competenza. Per le iniziative relative alle categorie merceologiche individuate dal D.P.C.M. di cui all'articolo 9 comma 3 del d.l. 66/2014, l'ambito territoriale di competenza coincide con la Regione di riferimento; il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., che all'articolo 38 prevede che sia istituito presso l'ANAC, che ne assicura la pubblicità, un apposito elenco delle stazioni appaltanti qualificate di cui fanno parte anche le centrali di committenza. La qualificazione è conseguita in rapporto agli ambiti di attività, ai bacini territoriali, alla tipologia e complessità del contratto e per fasce d'importo. Sono iscritti di diritto nell'elenco i soggetti aggregatori regionali di cui all'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

- l'articolo 37 del sopra citato D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., ove si prevede che le centrali di committenza possano aggiudicare appalti, stipulare ed eseguire i contratti per conto delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori.

Dato atto che:

- SCR Piemonte S.p.a., società di capitali interamente partecipata dalla Regione Piemonte, è stata istituita con Legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007 con l'obiettivo di razionalizzare la spesa pubblica e di ottimizzare le procedure di scelta degli appaltatori pubblici nelle materie di interesse regionale, in particolare nei settori delle infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni e sanità;

- nell'espletamento delle sue funzioni SCR Piemonte S.p.a. opera nel rispetto dei principi di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza, di libera concorrenza e di non

discriminazione nel rispetto della normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e della contrattazione collettiva nazionale;

- nella realizzazione della sua attività la SCR Piemonte S.p.a. opera sul fronte dell'innovazione in rapporto ai campi di proprio interesse in termini di processo e di prodotto per garantire elevati standard qualitativi nell'interesse generale dell'utenza e del sistema economico-finanziario, incoraggiando lo sviluppo sostenibile nel rispetto delle norme sulla tutela ambientale, sul contenimento energetico, nonché sulla sicurezza nell'ambiente di lavoro;

- con legge regionale n. 24 del 30 dicembre 2014, in luogo del sistema c.d. "dualistico" introdotto nel 2013, è stato ripristinato il modello di *governance* c.d. "tradizionale" in cui l'amministrazione ed il controllo vengono rispettivamente esercitati da un Consiglio di Amministrazione e da un Collegio Sindacale;

- a SCR Piemonte S.p.a. sono attribuite le funzioni di stazione unica appaltante ai sensi dell'articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 giugno 2011, in relazione a contratti pubblici di forniture, servizi e lavori, in favore dei soggetti di cui all'articolo 3 della Legge regionale 6 agosto 2007, n. 19;

- l'art. 2 della L.R. n. 28 del 29.12.2016 (vigente dal 30/12/2016) "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2017 e disposizioni finanziarie" ha modificato, tra l'altro, il comma 1-bis della L.R. n. 19/2007 s.m.i. con attribuzione a SCR Piemonte S.p.a. delle funzioni di Centrale Committenza regionale ai sensi degli artt. 37 e seguenti del D.Lgs n. 50/2016 e il comma 2 dell'art. 2 della Legge regionale stessa in merito all'oggetto sociale di SCR Piemonte S.p.a. per l'esercizio delle relative funzioni;

- in relazione allo Statuto sociale (n. 39684 rep. 1 n. 19676), all'art. 4, comma 2, si prevede che la Società, anche in attuazione della programmazione di cui all'art. 6 della L.R. n. 19/2007, svolge le attività necessarie per l'esercizio delle funzioni di cui al comma 1 del medesimo art. 4, ed in particolare ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettere i), l) e m) e dell'articolo 37 del D.Lgs. n. 50/2016, quali a) l'acquisizione di forniture o servizi destinati a stazioni appaltanti;

altresì in riferimento allo Statuto sociale sopra citato, all'art. 4, comma 8, si prevede che le entrate derivanti dall'applicazione della commissione di remunerazione verranno destinate integralmente alla copertura delle spese di funzionamento della Società, nonché di promozione sul territorio delle attività della Società medesima.

Considerato che:

- sia il Decreto Legge n. 66 del 2014, convertito con modifiche dalla L. 23.6.2014, n. 89, sia la Direttiva n. 2014/24/UE, invitano a rivolgersi alle Centrali di committenza come al mezzo per conseguire il duplice scopo di realizzare una maggior professionalità delle stazioni appaltanti e di ridurre l'eccessiva numerosità dei soggetti aggiudicatori pubblici, oltre a realizzare gli auspicati risparmi di spesa;

- la centralizzazione delle procedure di approvvigionamento, oltre a facilitare la funzione di controllo e monitoraggio dell'ANAC, comporta anche l'annullamento della asimmetria informativa che si crea tra le stazioni appaltanti e le imprese appaltatrici, probabilmente derivante da un insieme di fattori inerenti alla qualità delle stesse stazioni appaltanti o alla maggiore o minore cadenza temporale in cui un soggetto aggregatore procede all'espletamento di procedure di gara;

- il ricorso a SCR Piemonte S.p.a. permette di rivolgersi a soggetti specializzati e preparati nella gestione delle gare pubbliche, ed eliminando l'asimmetria informativa, il processo di centralizzazione finalizza le sue attività alla razionalizzazione ed alla riduzione della spesa pubblica per le conseguenti economie di scala;

- la Regione Piemonte, adeguando ai più recenti approdi normativi il proprio ruolo di socio/consorziato negli Organismi regionali *in house providing* ha disciplinato le modalità di esercizio del controllo analogo su tali Organismi con specifiche linee guida, approvate con la

D.G.R. 11.4.016, n. 1-3120 ed integrative di precedenti modalità di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione nei confronti degli Organismi *in house*.

Atteso che:

. con Deliberazione n. 2-5298 del 6.7.2017 la Giunta regionale, per le motivazioni esposte nel provvedimento che integralmente si richiamano *per relationem*, ha deliberato:

- di autorizzare l'approvazione di una Convenzione da stipularsi con SCR Piemonte S.p.A. contenente i seguenti elementi essenziali:

- affidamento dell'incarico di Direttore dei Lavori del nuovo complesso amministrativo e istituzionale dell'Ente Regione Piemonte, da individuarsi nell'ambito dell'organico societario di SCR Piemonte, con funzioni dirigenziali di coordinamento dell'Ufficio di Direzione Lavori, già costituito da Regione Piemonte, per il completamento della Sede Unica Regionale;

- affidamento opzionale di incarichi legati allo svolgimento delle attività volte alla ricerca di figure a supporto del Direttore dei Lavori quali Direttori Operativi, Ispettori di Cantiere, supporto legale o tecnico-amministrativo, sulla base dei fabbisogni espressi anche dal RUP e dal Direttore dei Lavori, subordinatamente alla preventiva acquisizione degli esiti di apposite ricerche di professionalità fra il personale regionale e di altre Pubbliche Amministrazioni nonché di SCR, nel rispetto delle norme di legge in materia e con procedure di evidenza pubblica per la scelta del contraente degli appalti pubblici di cui al D.lgs n. 50/2016 e s.m.i.;

- durata biennale;

- importo del corrispettivo dell'incarico di Direzione lavori e degli opzionali incarichi a supporto dell'Ufficio di Direzione Lavori commisurato ai criteri citati nel provvedimento medesimo che interamente si richiamano quale parte integrante e sostanziale del provvedimento;

- di autorizzare il Direttore della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, previa valutazione di congruità, alla stipulazione e sottoscrizione della suddetta scrittura privata e all'adozione di tutti gli atti a tal fine occorrenti e conseguenti;

- di dare atto che alla copertura finanziaria delle spese relative allo svolgimento dell'incarico di Direzione Lavori si provvede tramite le risorse iscritte nell'ambito della Missione 01, Programma 06, Macroaggregato 1.03 del Bilancio pluriennale 2017-2019 che presenta la necessaria disponibilità, che verranno impegnate prima della sottoscrizione della Convenzione;

- di dare inoltre atto che l'eventuale affidamento opzionale di cui sopra sarà attivabile previa verifica ed individuazione della rispettiva copertura finanziaria nonché dell'assunzione dei correlati impegni di spesa;

- con Determinazione dirigenziale n. 332 del 14.7.2017 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, in esecuzione del succitato provvedimento deliberativo di Giunta Regionale è stato, tra le diverse cose, disposto:

- di affidare ad SCR Piemonte S.p.a. l'incarico dirigenziale biennale di Direzione Lavori del Palazzo Unico Regionale nell'ambito dell'organico societario della citata SCR come da schema di Convenzione, conservato agli atti dell'Amministrazione Regionale, approvato con il medesimo provvedimento, per una spesa complessiva di Euro 331.840,00 oneri fiscali inclusi (IVA 22%);

- di impegnare in favore della SCR Piemonte S.p.a. - C.so Marconi n. 10 in Torino, l'importo complessivo di Euro 331.840,00, corrispondente ad Euro 272.000,00 oltre IVA (22%), a copertura delle spese derivanti dall'incarico dirigenziale biennale di Direzione dei lavori del Palazzo Unico Regionale di cui allo schema di Convenzione oggetto del provvedimento, imputandolo come di seguito indicato sulle rispettive dotazioni finanziarie annue 2017-2019 del capitolo n. 122681, Missione 01, Programma 06, Macroaggregato 1.03 piano dei conti finanziario di V livello U.1.03.02.11.999 (Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c):
- anno 2017: Euro 83.997,00 inclusa IVA (22%);
- anno 2018: Euro 149.328,00 inclusa IVA (22%);
- anno 2019: Euro 98.515,00 inclusa IVA (22%)

ora impegni nn. 509/2018 e 3587/2018 e 116/2019;

- di individuare l'Arch. Maria Luisa Tabasso Responsabile del Procedimento e Dirigente della Struttura XST009 Struttura Temporanea di livello dirigenziale denominata "Palazzo per uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione" quale Referente della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio per tale affidamento;

- in esecuzione dei provvedimenti amministrativi sopra riportati in data 14.7.2017 è stata sottoscritta fra le parti la suddetta Convenzione mediante scrittura privata in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

- con Determinazione dirigenziale n. 335 del 18.7.2017 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio è stato disposto di prendere atto che, in forza dell'incarico di cui alla Convenzione del 14.7.2017, così come approvata con la succitata Determinazione dirigenziale n. 332 del 14.7.2017, SCR Piemonte S.p.A. ha individuato nell'ambito del proprio organico societario, con decorrenza dal 17.7.2017, il Dirigente Ing. Mauro Bartolomeo Fegatelli quale Direttore dei lavori con funzioni di coordinamento dell'Ufficio di Direzione Lavori dell'appalto per la realizzazione, mediante locazione finanziaria di opere pubbliche, della nuova Sede Unica della Regione Piemonte nell'Area sita nel Comune di Torino, Via Nizza 312, ricadente nel più vasto ambito denominato "Zona Urbana di Trasformazione ambito 12.32 AVIO – OVAL ;

- l'art. 4 della Convenzione del 14.7.2017, nel disciplinare i compiti delle parti, prevede che, a seguito della nomina e dell'insediamento del Direttore dei lavori sulla base delle esigenze riscontrate con l'avvio delle previste attività a suo carico, SCR Piemonte, attraverso il Direttore dei lavori incaricato, proceda a verificare e a stimare tutta l'attività ancora da porre in essere, riferita all'ufficio di Direzione Lavori e, conseguentemente, ad individuare le professionalità e le unità che si rendessero necessarie a supporto tecnico, amministrativo, legale dell'Ufficio di Direzione Lavori;

- l'art. 8 della Convenzione del 14.7.2017, fra l'altro, stabilisce che l'esercizio dei servizi opzionali per l'affidamento degli incarichi professionali ad implementazione dell'Ufficio di Direzione Lavori avverrà mediante specifico Addendum alla Convenzione;

. a seguito dell'avvenuto insediamento nell'esercizio delle proprie funzioni del nuovo Direttore dei Lavori, negli incontri occorsi fra i vertici di SCR e della Regione Piemonte da parte di SCR è stata confermata l'esigenza di potenziare l'organico in carico all'Ufficio della Direzione dei lavori del Palazzo Unico Regionale, attraverso l'acquisizione di servizi di ingegneria e architettura e supporto legale o tecnico amministrativo quale dotazione supplementare specialistica, individuabile ai sensi di legge, da affiancare al Direttore dei Lavori;

-il Responsabile del procedimento dell'appalto per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo istituzionale regionale Arch. Maria Luisa Tabasso con nota prot. n. 22878 del 21.7.2017 ha chiesto al Direttore dei Lavori di attivare l'iter per la realizzazione da parte del Soggetto Esecutore delle attività prodromiche e a supporto delle prestazioni a carico di ITC-CNR di

cui all'affidamento disposto da Regione Piemonte in virtù di Determinazioni dirigenziali nn. 107 del 12.4.2017 e 205 del 24.5.2017, per l'esecuzione di prove sulle pareti vetrate del grattacielo;

- in esito alle ricerche di professionalità tecniche a supporto dell'Ufficio di Direzione Lavori attivate dalla Regione Piemonte all'interno all'Ente (termine scadenza presentazione domande 4.8.2017) e presso altre Pubbliche Amministrazioni (termine scadenza presentazione domande 28.9.2017) in esecuzione della succitata D.G.R. n. 2-5298 del 6.7.2017, è pervenuta candidatura di un funzionario tecnico regionale per lo svolgimento di funzioni di Ispettore di cantiere per opere edili, architettoniche e strutturali e con provvedimento, di cui alla nota prot. n.15991/A10000 del 27.9.2017 acclarata al prot. n. 29827/A11000 del 28.9.2017, è stato disposto che il suddetto funzionario regionale venisse assegnato a tali funzioni al 50% dell'orario lavorativo;

- da parte di SCR Piemonte con nota prot. n. 8477 del 1.9.2017 veniva sottoposta alle Direzioni Segretariato Generale e Risorse Finanziarie e Patrimonio proposta di addendum convenzionale integrativo, conservata agli atti dell'Amministrazione, per l'attivazione dell'affidamento opzionale, previsto dalla succitata Convenzione del 14.7.2017, di incarichi per lo svolgimento delle attività di supporto tecnico-amministrativo-legale del Direttore dei Lavori e pertanto sino a: quattro Direttori Operativi, tre Ispettori di Cantiere, quattro unità di profilo tecnico amministrativo nell'ambito del personale di SCR, sino a due supporti, di cui uno di profilo legale - amministrativo e uno di profilo tecnico specialistico, come da dettaglio di tale proposta;

- gli artt. 130 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e 124 del D.P.R. n. 554/1999 s.m.i., applicabili all'appalto di cui trattasi, prevedono l'obbligo (in seguito disciplinato dall'art. 148 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. e indi dall'art. 101 del D.lgs n. 50/2016 ss.mm.ii.) in capo alle Stazioni appaltanti dell'istituzione dell'Ufficio di direzione lavori "costituito da un direttore dei lavori ed eventualmente da assistenti", nonché alle responsabilità ed ai compiti in capo al direttore dei lavori di un'opera pubblica.

- stante quanto sopra con D.G.R. n. 1-5760 del 10.10.2017, per le motivazioni esposte nel provvedimento, è stato disposto:

- di autorizzare la stipulazione della Convenzione integrativa contenente, fra gli altri, i seguenti elementi essenziali:

- affidamento delle attività per l'attribuzione degli incarichi opzionali, evidenziati in premessa, a supporto del Direttore dei Lavori quali Direttori Operativi, Ispettori di Cantiere, supporto legale o tecnico-amministrativo, sulla base dei fabbisogni espressi anche dal RUP e dal Direttore dei Lavori, nel rispetto delle norme di legge in materia e con procedure di evidenza pubblica per la scelta del contraente degli appalti pubblici di cui al D.lgs n. 50/2016 e s.m.i.,

- importo massimo di € 1.390.576,46 (€ 1.109.777,67 oltre oneri di legge ove dovuti, pari a complessivi € 1.390.576,46 inclusi oneri di legge che risultino nella misura dovuti) come da predetta proposta di S.C.R., per lo svolgimento delle attività affidate a S.C.R. come sopra descritte, oltre a un importo massimo di € 40.000,00 per la copertura dei costi generali e di funzionamento strettamente necessari per lo svolgimento dell'incarico complessivamente affidato a S.C.R., di cui alla D.G.R. n. 2-5298 del 6/7/2017 e della successiva deliberazione n. 1-5760 del 10.10.2017, previa rendicontazione della riferibilità dei costi generali e di funzionamento alle prestazioni affidate, per un totale massimo di € 1.430.576,46 comprensivi di oneri di legge ove dovuti;

- gli incarichi dei servizi di ingegneria affidati all'esterno mediante procedura di evidenza pubblica a potenziamento dell'Ufficio di direzione lavori dovranno essere rimborsati secondo il costo a consuntivo effettivamente sostenuto da S.C.R. al netto di ribassi di gara ed economie ottenute con le prestazioni professionali;

- richiesta a SCR Piemonte di far valutare la congruità dei corrispettivi delle prestazioni rese in relazione ai servizi professionali di Ingegneria e Architettura mediante preventiva vidimazione delle parcelle da parte dei competenti Ordini Professionali di Torino;

- di autorizzare il Direttore della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, nel rispetto dei predetti limiti, previa valutazione di congruità della proposta tecnico economica di SCR da parte

degli Uffici tecnici della Direzione, all'approvazione, stipulazione e sottoscrizione della Convenzione integrativa e all'adozione di tutti gli atti a tal fine occorrenti e conseguenti;

- con Determinazione dirigenziale n. 629 del 20.11.2017 è stato, tra le diverse cose, stabilito:

- di affidare, per le motivazioni in narrativa esposte, alla Società di Committenza Regione Piemonte SpA - SCR Piemonte S.p.A. - società di capitali interamente partecipata dalla Regione Piemonte, istituita con Legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007, l'incarico delle attività per l'attribuzione degli incarichi opzionali, evidenziati in premessa, a supporto del Direttore dei Lavori quali Direttori Operativi, Ispettori di Cantiere, supporto legale o tecnico-amministrativo, sulla base dei fabbisogni espressi anche dal RUP e dal Direttore dei Lavori, nel rispetto delle norme di legge in materia e con procedure di evidenza pubblica per la scelta del contraente degli appalti pubblici di cui al D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., come da allegato schema di Convenzione Integrativa alla Convenzione del 14.7.2017, conservato agli atti dell'Amministrazione Regionale, approvata con la determinazione in conformità agli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 1-5760 del 10.10.2017, per una spesa presunta complessiva massima, dettagliata in premessa, di Euro 1.430.576,46 oneri di legge inclusi ove dovuti;

- di disporre che la suddetta Convenzione integrativa venga stipulata mediante scrittura privata in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 0/2016 e s.m.i.;

- di dare atto che il Referente della Convenzione del 14.7.2017 e della Convenzione integrativa da stipularsi in forza del presente provvedimento è l'Arch. Maria Luisa Tabasso quale referente della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio;

- di dare atto che l'affidamento disposto dal provvedimento in questione non è soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, in quanto effettuato in regime di *in house providing*, come precisato dalla Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136" (pubblicata in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – n. 171 del 25-7- 2011);

- di dare atto che alla copertura finanziaria della spesa presunta massima di € 1.430.576,46 oneri di legge inclusi ove dovuti, a copertura delle spese derivanti dall'incarico di cui sopra in favore della SCR Piemonte S.p.a. (C.F e P. IVA 09740180014 – codice beneficiario 142483), C.so Marconi n. 10 in Torino si farà fronte con le risorse nell'ambito della Missione 01, Programma 06, Macroaggregato 1.03 del Bilancio pluriennale 2017-2019 (capitolo 109659/2017) ora impegni nn. 3794/2018 e 599/2019;

- in data 30.11.2017 è stata conseguentemente stipulata fra SCR Piemonte e la Regione Piemonte in persona del Direttore Risorse Finanziarie e Patrimonio la prevista Convenzione integrativa; considerato che l'art. 8 della Convenzione del 14.7.2017 prevede che SCR Piemonte si riservi la facoltà di verifica, in corso di attuazione, delle condizioni e dello stato di fatto dell'opera in corso di realizzazione individuato in prima istanza attraverso un'analisi dedotta dalle informazioni fornite dal RUP, dall'ex D.L., dai D.O., dalla D.L. individuata da SCR Piemonte, attraverso la redazione di specifico e dettagliato stato di fatto che aggiorna la situazione con il completamento dell'ufficio di D.L. sulla base del quale le parti si impegnano, se ricorra la necessità, alla rideterminazione e rivalutazione degli importi economici e del piano di lavoro individuato nella Convenzione;

dato atto che, come evidenziato nella nota prot. 5488 del 6.6.2017 inviata da SCR alla Regione Piemonte, gli incarichi dei servizi di ingegneria affidati all'esterno mediante procedure di evidenza pubblica a potenziamento dell'Ufficio di Direzione Lavori dovranno essere rimborsati secondo il costo a consuntivo effettivamente sostenuto da SCR al netto di ribassi di gara;

atteso che SCR Piemonte con nota prot. n. 11494 del 30/11/2018, acclarata in pari data al prot. n. 76942/XST009, ha sottoposto alla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio proposta di addendum convenzionale integrativo, conservato agli atti dell'Amministrazione, per l'aggiornamento dei costi della Convenzione, come da dettaglio di tale proposta (come da annessa nota e tabella riepilogativa i cui allegati sono agli atti del protocollo del Settore XST009),

contestualmente significando che la dinamica delle attività e le criticità emerse nel corso dello svolgimento dell'incarico non hanno consentito di pervenire a tale ridefinizione nei periodi precedenti;

considerato che dalla disamina dei costi aggiornati pari a totali € 1.141.652,52 inclusi oneri previdenziali, ove dovuti, oltre IVA, così come esposti da SCR Piemonte vengono in evidenza:

- maggiori spese per attività di Direzione Lavori per gli esercizi 2018-2019 e di dipendenti di SCR a supporto della Direzione lavori in conseguenza, rispettivamente, di un maggior impegno delle relative attività del D.L. dall'iniziale previsto 70% al 90% e del maggior impiego di risorse umane resosi necessario per far fronte alla rivisitazione del pregresso in conseguenza della ricognizione e verifica dello stato dell'arte del cantiere rispetto all'atto aggiuntivo dell'8.6.2017 al contratto d'appalto dei lavori del Palazzo Unico dell'11.5.2011 e così per complessivi € 328.200,00 oltre IVA;
- maggiori spese per complessivi € 180.176,20 oneri previdenziali inclusi oltre IVA per incarichi esterni di SCR Piemonte per Direttori Operativi e di Ispettori di cantiere in conseguenza del minore ribasso ottenuto in sede di gara nonché in dipendenza del maggior importo dei lavori in conseguenza delle perizie suppletive e di variante per cause imprevedibili e impreviste autorizzate ex art. 132 D.lgs. n. 163/2006 s.m.i.;
- maggiori spese per consulenze tecniche e legali per € 166.400,00 oneri previdenziali inclusi oltre IVA, per far fronte alle problematiche rilevate dalla Direzione Lavori in corso d'opera;
- maggiori spese per complessivi € 311.824,82 di Progettazione da parte della Direzione Lavori in conseguenza delle perizie suppletive e di variante autorizzate ex art. 132 D.lgs. n. 163/2006 s.m.i. (perizia n. 6: per cause impreviste ed imprevedibili è emersa l'esigenza di dar corso a modifiche degli scarichi delle acque bianche e nere; perizia n. 7: come risulta dal Verbale della Giunta Regionale n. 249 del 16.02.2018 è emersa la necessità di predisporre una perizia tecnica e suppletiva di variante n. 7 imprevista ed imprevedibile, comprensiva di ulteriori adeguamenti nel frattempo resisi necessari per risolvere criticità legate agli impianti, già evidenziate preliminarmente con Relazione in data 10.07.2018 a firma della Direzione Operativa - impianti, di cui alle successive note prot. SCR 9035 del 01.10.2018 e prot. SCR n. 10434 del 31.10.2018 (quest'ultima conseguente agli adempimenti richiesti dalla Città Metropolitana di Torino per il rilascio dell'autorizzazione A.U.A. Autorizzazione unica ambientale);
- maggiori spese per complessivi € 59.800,00 oneri previdenziali inclusi oltre IVA per incarichi di perizia asseverata giurata che, come da segnalazione dell'Avvocatura Regionale del 20.6.2018, accerti e quantifichi le somme già richieste dall'Ente in sede di richiesta di ammissione allo Stato passivo della Società Coopsette Soc. Coop. In LCA in vista di promozione di Ricorso giudiziario in opposizione al Decreto di esecutività dello Stato Passivo;
- maggiori spese per complessivi € 29.120,00, oneri previdenziali inclusi oltre IVA per redazione progetto esecutivo di lavori di ripristino di lavorazioni in categoria OS18 per l'esecuzione in danno della Società Coopsette in LCA unica società realizzatrice nell'ambito dell'A.T.I. aggiudicataria dell'appalto;
- maggiori spese per complessivi € 66.131,50 oneri previdenziali inclusi oltre IVA per Spese dirette a verificare e campionare in corso d'opera alcune lavorazioni e materiali a seguito della necessità di verifica dei vizi rilevati dalla Direzione Lavori alle pavimentazioni interne ed esterne;

rilevato che per quanto sopra riassunto e così come meglio illustrato nel dettaglio delle schede allegate alla suddetta richiesta di atto integrativo alla Convenzione proposta da SCR Piemonte, trattasi di aggiornamenti dei maggiori costi derivanti dall'attività delle Convenzioni in corso con la Società di Committenza regionale per la realizzazione del nuovo Palazzo Unico Regionale del 14.7.2017 e del 30.11.2017 correlati a circostanze sopravvenute in corso di esecuzione dell'opera regionale impreviste e imprevedibili all'atto della sottoscrizione delle Convenzioni in essere;

considerato che:

. l'attivazione delle maggiori prestazioni e il conseguente aggiornamento economico della Convenzione, previsto all'art. 8 della Convenzione in essere, in favore di SCR Piemonte risponde alla necessità di garantire, in modo tempestivo, immediato e flessibile, prestazioni aggiuntive, correlate alle urgenti esigenze insorte per le accennate circostanze intervenute in corso di esecuzione delle Convenzioni;

. è possibile, tenuto conto di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 24, comma 8 e 31, comma 8 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. in materia di determinazione dei corrispettivi per attività di progettazione per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura ed altri servizi tecnici, effettuare le verifiche per la valutazione di congruità, intesa in termini di convenienza economica, dei corrispettivi aggiuntivi di SCR Piemonte S.p.a. rispetto al mercato.

Considerate le sopravvenute circostanze di fatto innanzi riepilogate.

Preso atto che le circostanze *in facto e in diritto* riepilogate hanno determinato l'esigenza di dar corso all'approvazione di Convenzione integrativa alle suddette Convenzioni fra la Regione Piemonte e SCR Piemonte con aumento dei corrispettivi previsti per lo svolgimento dell'attività professionale ivi descritta secondo le previsioni dell'art. 8 della Convenzione del 14.7.2017 nel rispetto della normativa delle variazioni ai contratti pubblici, in conformità all'art. 106 (modifica di contratti durante il periodo di efficacia) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. i cui principi risultano applicabili ai contratti cosiddetti "esclusi" ai sensi del combinato disposto degli artt. 4 5 edel medesimo Decreto legislativo.

Ritenuto conseguentemente, per tutto quanto esposto in narrativa in ordine alle condizioni e allo stato di fatto aggiornato dell'opera in realizzazione, di autorizzare l'approvazione di una Convenzione integrativa avente ad oggetto la rideterminazione degli importi economici e del piano di lavoro individuato nella Convenzione sulla base degli elementi essenziali di seguito evidenziati:

- importo massimo di € 1.141.652,52 inclusi oneri previdenziali, ove dovuti, oltre IVA, come da predetta proposta di S.C.R., per lo svolgimento delle attività affidate a S.C.R. come sopra descritte, per un totale massimo di € 1.392.816,07 comprensivi di oneri di legge ove dovuti;
- gli incarichi aggiuntivi dei servizi di ingegneria affidati all'esterno mediante procedura di evidenza pubblica a potenziamento dell'Ufficio di direzione lavori, per circostanze imprevedibili e imprevedibili sopravvenute in corso di esecuzione, dovranno essere rimborsati secondo il costo a consuntivo effettivamente sostenuto da S.C.R. al netto di ribassi di gara;
- richiesta a SCR Piemonte di far valutare la congruità dei corrispettivi delle prestazioni aggiuntive inerenti i servizi professionali di Ingegneria e Architettura illustrati in premessa mediante preventiva vidimazione delle parcelle da parte dei competenti Ordini Professionali di Torino;

- di autorizzare il Direttore della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, nel rispetto dei predetti limiti, all'approvazione, stipulazione e sottoscrizione della Convenzione integrativa e all'adozione di tutti gli atti a tal fine occorrenti e conseguenti.

Dato atto che alla copertura finanziaria della spesa presunta massima di € 1.392.816,07 o.f.p.c. di cui sopra si farà fronte come segue:

1. maggiori spese per attività di Direzione Lavori per gli esercizi 2018-2019 per complessivi € 34.000,00 oltre IVA pari a complessivi € 41.480,00 o.f.c in conseguenza di un maggior impegno delle relative attività del D.L. dall'iniziale previsto 70% al 90% per € 20.740,00 con i fondi del Cap. 122681/2018 e per € 20.740,00 con i fondi del Cap. 122681/2019 del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 che presenta la necessaria disponibilità;

2. maggiori spese per incarichi esterni per Direttori Operativi e di Ispettori, Consulenze tecnico amministrativo legali e per dipendenti di SCR a supporto della Direzione lavori in dipendenza del maggior impiego di risorse umane per rivisitazione del pregresso in conseguenza della ricognizione e verifica dello stato dell'arte del cantiere rispetto l'atto aggiuntivo dell'8.6.2017 al contratto d'appalto dei lavori del Palazzo Unico dell'11.5.2011 e per maggiori oneri di progettazione per perizie suppletive e di variante in corso d'opera, progetto lavori di ripristino lavorazioni in Cat. OS18, per verifiche e campionature in corso d'opera per verifiche vizi lavorazioni per complessivi € 1.107.652,52 inclusi contributi previdenziali oltre IVA pari a totali € 1.351.336,07 o.f.p.c. per € 1.000.185,91 con i fondi del Cap. 109659/2018 e per € 351.150,16 con i fondi del 109659/2019 del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020.

Visti:

l'art. 5 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

il D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

gli artt. 17 e 18 della L.R. 28.7.2008, n. 23 e ss.mm.ii.;

il D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

la D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 Approvazione della *"Disciplina del sistema dei controlli interni"*. Parziale revoca della D.G.R. n. 8-29910 del 13.4.2000";

la L.R. n. 4 del 5 aprile 2018 *"Bilancio di previsione finanziario 2018-2020"*; . la D.G.R.

n. 26 - 6722 del 6 aprile 2018 *"Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i."*; la L.R. n. 20 del 17.12.2018 *"Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020 e disposizioni finanziarie"*;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

tutto ciò premesso, considerato e ritenuto la Giunta Regionale, unanime

delibera

- di autorizzare, relativamente alle Convenzioni del 14.7.2017 e del 30.11.2017 stipulate tra la Regione Piemonte – Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio e SCR Piemonte aventi ad oggetto l'incarico di Direzione Lavori e di attività opzionali di Supporto al Direttore dei Lavori mediante integrazione dell'Ufficio di Direzione Lavori per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo e istituzionale dell'Ente Regione Piemonte, l'approvazione di una Convenzione integrativa avente ad oggetto la rideterminazione e rivalutazione degli importi economici e del piano di lavoro individuato nella Convenzione sulla base degli elementi essenziali di seguito evidenziati:

- importo massimo di € 1.141.652,52 inclusi oneri previdenziali, ove dovuti, oltre IVA, come da predetta proposta di S.C.R., per lo svolgimento delle attività affidate a S.C.R. come sopra descritte, per un totale massimo di € 1.392.816,09 comprensivi di oneri di legge ove dovuti;

- gli incarichi aggiuntivi dei servizi di ingegneria affidati all'esterno mediante procedura di evidenza pubblica a potenziamento dell'Ufficio di direzione lavori, per circostanze impreviste e imprevedibili sopravvenute in corso di esecuzione, dovranno essere rimborsati secondo il costo a consuntivo effettivamente sostenuto da S.C.R. al netto di ribassi di gara;

- richiesta a SCR Piemonte di far valutare la congruità dei corrispettivi delle prestazioni aggiuntive inerenti i servizi professionali di Ingegneria e Architettura illustrati in premessa mediante preventiva vidimazione delle parcelle da parte dei competenti Ordini Professionali di Torino;

- di dare atto che alla copertura finanziaria della spesa presunta massima di € 1.392.816,09.o.f.p.c. di cui sopra si farà fronte come segue:

1. maggiori spese per attività di Direzione Lavori per gli esercizi 2018-2019 per complessivi € 34.000,00 oltre IVA pari a complessivi € 41.480,00 o.f.c in conseguenza di un maggior impegno delle relative attività del D.L. dall'iniziale previsto 70% al 90% per € 20.740,00 con i fondi del Cap. 122681/2018 e per € 20.740,00 con i fondi del Cap. 122681/2019 del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 che presenta la necessaria disponibilità;

2. maggiori spese per incarichi esterni per Direttori Operativi e di Ispettori, Consulenze tecnico amministrativo legali e per dipendenti di SCR a supporto della Direzione lavori in dipendenza del maggior impiego di risorse umane per rivisitazione del pregresso in conseguenza della ricognizione e verifica dello stato dell'arte del cantiere rispetto l'atto aggiuntivo dell'8.6.2017 al contratto d'appalto dei lavori del Palazzo Unico dell'11.5.2011 e per maggiori oneri di progettazione per perizie suppletive e di variante in corso d'opera, progetto lavori di ripristino lavorazioni in Cat. OS18, per verifiche e campionature in corso d'opera per verifiche vizi lavorazioni per complessivi € 1.107.652,52 inclusi contributi previdenziali oltre IVA pari a totali € 1.351.336,07 o.f.p.c. per € 1.000.185,91 con i fondi del Cap. 109659/2018 e per € 351.150,16 con i fondi del 109659/2019 del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla conoscenza dell'atto, 120 giorni con ricorso straordinario al Capo dello Stato, ovvero azione davanti al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)